

Verbale n. 2

Oggi, 13/12/2017, alle ore 14:30, si è riunito nell'Aula Magna di via Mantova, il Collegio dei Docenti dell'Istituto Superiore "A. Manzoni" di Suzzara (MN), per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Approvazione degli accordi di rete sotto citati:
 - a. accordo di rete Alternanza Scuola Lavoro (riconfigurato secondo i requisiti richiesti dalle reti di scopo)
 - b. accordo di rete Scuole che Promuovono Salute (riconfigurato secondo i requisiti richiesti dalle reti di scopo)
 - c. nuovo accordo di rete Centro Promozione Legalità;
3. Eventuale revisione dei criteri e delle modalità di effettuazione delle prove di recupero in itinere;
4. Condivisione delle azioni di miglioramento previste dal PTOF;
5. Comunicazioni della DS.

Presiede la Dirigente prof.ssa Paola Bruschi, verbalizza la prof.ssa Valeria Simmini. Risultano presenti tutti i docenti ad eccezione dei seguenti insegnanti: Aldrovandi Serena, Autelitano Josephina, Colombo Elisabetta, Compagnoni Cinzia, Flisi Silvia, Guandalini Patrizio, Manfredini Ivan, Scardino Angelo, Cova Mattia, Mignoni Giorgia, Engemann Anita, Fabrè Oromì Guida, Capiluppi Andrea, Graziosi Pamela, Jartè Amelie, Leali Riccardo, Marchetti Claudia.

Si passa alla disamina dei punti all'ordine del giorno.

Punto 1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.

Il collegio approva il verbale con 1 astenuto e 0 contrari.

** DELIBERA n. 30/2017

Punto 2. Approvazione degli accordi di rete

La Dirigente segnala la necessità di aggiornare gli accordi di rete secondo le indicazioni fornite dall'USR della Lombardia per le reti di scopo, che devono presentare precisi requisiti. Nel caso della rete delle Scuole che Promuovono Salute, si tratterebbe di una delibera "preventiva" volta a rinnovare la disponibilità dell'Istituto nei confronti della rete regionale, che sta mettendo a punto il testo definitivo. Viene richiesto al Collegio di deliberare in merito ai seguenti accordi:

- a. accordo di rete Alternanza Scuola Lavoro (riconfigurato secondo i requisiti richiesti dalle reti di scopo)**

Il collegio approva all'unanimità.

** DELIBERA n. 31/2017

- b. accordo di rete Scuole che Promuovono Salute (riconfigurato secondo i requisiti richiesti dalle reti di scopo)**

Il collegio approva all'unanimità.

** DELIBERA n. 32/2017

- c. nuovo accordo di rete Centro Promozione Legalità;**

Il collegio approva all'unanimità.

** DELIBERA n. 33/2017

Punto 3. Eventuale revisione dei criteri e delle modalità di effettuazione delle prove di recupero in itinere

La Dirigente chiede alla prof.ssa Fabiola Compagnoni di introdurre l'argomento, avendolo già condiviso con l'insegnante ed avendolo ritenuto di interesse generale. La prof.ssa Fabiola Compagnoni pone al collegio la questione dei tempi e delle modalità del recupero, nonché del peso che dovrebbe avere la valutazione delle insufficienze del trimestre nel giudizio finale. La collega ha rilevato, infatti, frequenti casi di studenti che trascurano lo studio nel corso del trimestre puntando al recupero nella prima fase del pentamestre. La docente da una parte sottolinea la necessità, di natura educativa, di non trasmettere ai ragazzi il messaggio sbagliato che ci si possa disinteressare allo studio per mesi; dall'altra, rimarca un effettivo disagio per la regolare attività didattica, che tra gennaio e febbraio subisce frequenti battute d'arresto proprio per consentire il recupero delle insufficienze, a scapito della "cura" che si dovrebbe mettere nel far lavorare anche gli studenti che non presentano problemi o che sono al di sopra della media.

Si apre la discussione, a cui partecipano la Dirigente e i professori Compagnoni, Frappi, Fornasari, De Negri, Ferrari, Zecchi, Leoni, Fornaciari, Panizza, Andrao, Consolini, Bertoni, Andreani e Bigi.

La Dirigente, dopo aver ricordato al Collegio che la scuola ha l'onere di dimostrare di aver attivato tutti i percorsi di recupero, conferma il sussistere del problema, particolarmente evidente nel triennio, di un significativo numero di ragazzi che non si assumono le proprie responsabilità.

La prof.ssa Compagnoni suggerisce, in relazione alle discipline orali, di distribuire le prove di recupero in tempi più lunghi e in momenti differenti da materia a materia, previo coordinamento all'interno dei singoli Consigli di Classe.

La prof.ssa Fornasari appoggia la proposta della collega di allungare i tempi per il recupero.

La prof.ssa Frappi concorda con la prof.ssa Compagnoni e propone di allargare il discorso anche al biennio.

Il prof. De Negri ribadisce il disagio che crea il concentrare in un solo periodo le prove di recupero e sottolinea la difficoltà, per gli studenti che devono recuperare, di stare al passo con gli argomenti nuovi. Prospetta dunque la possibilità di assegnare il debito di fine anno solo sulla parte del programma del trimestre che risulta insufficiente.

La prof.ssa Ferrari ricorda al collegio che la legge non permette di fare entrare il voto di recupero nella media finale del pentamestre.

Il prof. Zecchi osserva come la soluzione più efficace sarebbe quella di abolire la scansione trimestre-pentamestre a favore di un percorso unico, ma sottolinea l'impraticabilità legale di tale soluzione.

La prof.ssa Compagnoni rilancia la proposta di una gestione più autonoma del recupero nelle materie orali. Sarà poi compito di ogni docente definire e comunicare ad alunni e genitori le modalità di recupero per le proprie discipline all'inizio dell'anno scolastico.

La Dirigente obietta che è necessario e opportuno stabilire una linea d'Istituto in merito, evitando di adottare modalità differenti da docente a docente.

La prof.ssa Leoni propone un ritorno alla scansione in quadrimestri.

La prof.ssa Fornaciari replica che la reintroduzione dei quadrimestri si limiterebbe a posticipare di un mese il problema del recupero, lasciando peraltro meno tempo allo svolgimento degli argomenti della seconda parte dell'anno. Quindi invita i colleghi a riflettere sulla possibilità di adottare la soluzione della settimana di sospensione, come è stato fatto in altri istituti della provincia.

La prof.ssa Andrao sottolinea come il problema del recupero formulato dalla prof.ssa Compagnoni si ponga in particolare per le materie in cui le conoscenze pregresse non sono indispensabili allo svolgimento dei nuovi argomenti. In relazione agli studenti che devono recuperare tali materie, dunque, la collega propone di integrare le interrogazioni del pentamestre con domande concernenti gli argomenti del trimestre.

La prof.ssa Consolini suggerisce di sfruttare le vacanze di Natale per il recupero autonomo, in relazione alle materie che non prevedono corsi di recupero ma studio individuale.

La prof.ssa Bertoni suggerisce di spostare l'accento dal voto al contenuto e propone di integrare la prima verifica del pentamestre con domande relative ai contenuti del trimestre da recuperare.

La Dirigente rammenta al collegio che non sempre un recupero basato sui contenuti rispecchia il principio della didattica per competenze.

La prof.ssa Andreani, a tal proposito, difende la prova finale in quanto basata sulle competenze e non sui contenuti.

Il prof. Zecchi invita i colleghi ad abituare gli studenti a prove sommative di fine anno che riguardino l'intero percorso annuale e si incentrino sulle competenze.

La Dirigente osserva che la pratica delle prove per classi parallele sono utili proprio a tale scopo.

La prof.ssa Bigi propone di richiamarsi alle delibere dei collegi precedenti.

Il collegio si riserva di elaborare delle proposte.

4. Condivisione delle azioni di miglioramento previste dal PTOF

La prof.ssa Andreani presenta al Collegio le azioni di miglioramento previste dal PTOF, con riferimento a "Priorità", "Traguardi" ed "Obiettivi di processo" del RAV. La collega

passa in rassegna gli *Obiettivi di processo* messi a punto sulla base del RAV dell'anno precedente ed espone gli *Obiettivi di processo* di quest'anno sottolineando che l'introduzione di questi implicherà dei cambiamenti nelle modalità di lavoro dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Quindi illustra alcuni punti del Piano di Miglioramento già mandati a sistema. Si rimanda al documento allegato.

Punto 5. Comunicazione della DS

- a) La Dirigente si sofferma sul tema della Cittadinanza attiva e invita i docenti a trovare momenti di condivisione per affrontare con classi e genitori il problema del *cyberbullismo*.
- b) Ampliando il discorso alle competenze europee di cittadinanza, la Dirigente sottolinea quindi la necessità di coordinare il lavoro con la scuola media al fine di sviluppare un curriculum verticale delle stesse.
- c) La Dirigente preannuncia il Collegio di formazione che si terrà nei giorni 6 e 7 febbraio, tenuto dal prof. Piero Dominici, Docente universitario e formatore professionista che insegna Comunicazione pubblica presso l'Università degli studi di Perugia. Seguiranno comunicazioni più dettagliate.
- d) Facendosi portavoce di istanze presentate da alcuni docenti, la Dirigente pone il problema del riconoscimento dell'anno all'estero ai fini dell'alternanza scuola-lavoro. Si apre la discussione, a cui partecipano i colleghi, professori Ferrari, Andreani, Bianchi, Spreafichi, Consolini, Paron e la Dirigente Scolastica. La prof.ssa Ferrari esprime il suo parere contrario al riconoscimento dell'anno all'estero come alternanza scuola-lavoro, argomentando che si tratta di esperienze gravose in termini economici e configurano pertanto una situazione discriminante tra chi può permetterselo e chi no. La prof.ssa Andreani si esprime invece a favore, leggendo a supporto il passaggio della normativa che sottolinea il contributo dell'esperienza all'estero allo sviluppo di quelle competenze trasversali che sono lo scopo ultimo dell'Alternanza. Sta al consiglio di classe valutare se riconoscere o meno queste esperienze. La prof.ssa Bianchi sostiene la necessità che il periodo passato all'estero contempli un'effettiva esperienza di lavoro presso enti o associazioni. La prof.ssa Andreani obietta, citando sempre la normativa, che è l'esperienza all'estero in sé a far maturare le competenze utili al mercato del lavoro. La prof.ssa Spreafichi concorda con la prof.ssa Andreani e sottolinea che lo studente all'estero viene a contatto con un sistema nuovo e sperimenta modalità di lavoro diverse da quelle a cui è abituato. La Dirigente rimarca la necessità di una linea di condotta comune e sollecita il Collegio a fornire una cornice generale, all'interno della quale i singoli Consigli di Classe possano deliberare con più obiettività. Pone inoltre la questione di chi debba valutare le competenze maturate (ad es., l'agenzia che firma la convenzione) ed avanza dubbi circa la certificazione di tali competenze. La prof.ssa Ferrari esprime a sua volta perplessità in merito all'effettiva idoneità delle suddette agenzie a valutare l'esperienza all'estero. La prof.ssa Paron osserva che le agenzie organizzano un contatto con un tutor sul posto, al quale spetta anche la valutazione finale dell'esperienza del ragazzo. La prof.ssa Consolini propone che

si riunisca la commissione "Alternanza scuola-lavoro" per riflettere in merito alla questione.

- e) La Dirigente cede la parola alla prof.ssa Susanna Beduschi, che illustra il corso di formazione sul soccorso con defibrillatore, previsto per il 21 aprile 2018. La collega pone l'accento sulla necessità di formare altri soccorritori in caso di assenza dei docenti di Scienze motorie. La docente invita pertanto i colleghi interessati ad aderire entro il 22 dicembre.
- f) La Dirigente comunica al Collegio che nel prossimo periodo si terrà il corso di formazione sulle tecniche di primo soccorso curato dalle dr.sse Chiara Rovesti e Miriam Rovesti, rivolto agli studenti delle classi prime. Anche i docenti interessati potranno partecipare, notificando l'intenzione alla Dirigente stessa.

Prima di congedare il Collegio, la Dirigente richiama i docenti al rispetto dell'orario di servizio anche durante l'assemblea d'Istituto.

La seduta è tolta alle ore 16.25.

Il segretario verbalizzante
(prof.ssa Valeria Simmini)

Il Dirigente Scolastico
(Paola Bruschi)